

PROCEDURA APERTA SUDDIVISA IN LOTTI SVOLTA IN MODALITA' TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE IN GLOBAL SERVICE DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI E SERVIZI COMPLEMENTARI IN FAVORE DI ADULTI DIVERSAMENTE ABILI INSERITI PRESSO LE STRUTTURE SEMIRESIDENZIALI GESTITE DAL COeSO SOCIETA' DELLA SALUTE DELLE ZONE AMIATA GROSSETANA, COLLINE METALLIFERE E GROSSETANA:

- **LOTTO 1 - CENTRO DIURNO "IL GIRASOLE" DI GROSSETO, Codice CIG 95618998AB**
-
- **LOTTO 2 - DIURNO "LA GINESTRA" DI FOLLONICA, Codice CIG 9561942C26**
-
- **LOTTO 3 - CENTRO DIURNO "L'AQUILONE" DI MONTELATERONE (Arcidosso – GR), Codice CIG 9561994711**

CAPITOLATO SPECIALE

Art.1 – GENERALITA'

La Società della Salute delle Zone Amiata Grossetana, Colline Metallifere e Grossetana, di seguito indicata "COeSO SdS Grosseto" è il committente.

Per Impresa si intende l'appaltatore aggiudicatario del contratto posto a base di gara.

L'Impresa dovrà garantire la gestione del servizio indicato nel presente capitolato speciale in conformità con il progetto tecnico e l'offerta economica dalla stessa presentati in sede di gara.

Il servizio rientra nel complesso delle attività che il COeSO SdS Grosseto realizza a sostegno delle persone disabili e delle loro famiglie secondo i principi di sussidiarietà e integrazione tra le risorse istituzionali e di comunità.

La finalità prioritaria dei Centri Diurni è di sostenere i percorsi di domiciliarità prevenendo il più possibile il ricorso all'istituzionalizzazione delle persone disabili.

Ai sensi del Decreto del Presidente giunta regionale 22 marzo 2021, 12/R – Modifiche al DPGR 2/R del 9 gennaio 2018 "Regolamento di attuazione dell'articolo 62 della legge regionale 24 febbraio 2005, 41 (Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale)" le strutture semiresidenziali per persone disabili sono autorizzate ad accogliere persone con disabilità psico-fisica o plurima che necessitano di interventi integrati di carattere educativo/abilitativo, per il mantenimento e lo sviluppo delle capacità residue e dei livelli di autonomia raggiunti.

In particolare, in coerenza con il Regolamento regionale n.12/R del 22/03/2021, il servizio in oggetto intende perseguire i seguenti obiettivi:

- garantire interventi integrati di carattere educativo/abilitativo per il mantenimento e lo sviluppo delle capacità residue e dei livelli di autonomia raggiunti;
- definire progetti individualizzati adeguati alle persone accolte;
- partecipazione delle persone disabili e delle loro famiglie/rappresentanti legali al progetto;
- realizzazione di una continua e costante integrazione tra le prestazioni e i servizi sociali e sanitari presenti sul territorio;
- continuità con i processi di inclusione sociale con la comunità locale ove ubicata la sede dei Centri Diurni.

Normativa di riferimento

- Legge Regione Toscana del 24.2.2005, n. 41;
- Decreto del Presidente giunta regionale 22 marzo 2021, 12/R;
- Legge Regionale n. 82/2009 sull'Accreditamento così come modificata dalla Legge Regionale n. 49 del 20.9.2010 e dal Regolamento attuativo n. 29/R del 3.3.2010;
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale 11 agosto 2020, n. 86/R.
- Legge 5 febbraio 1992, n. 104

Art. 2 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto prevede la gestione in global service dei servizi socio-assistenziali e complementari in favore di utenti disabili frequentanti le strutture semiresidenziali per disabili gestite da COeSO SdS Grosseto:

- Centro diurno “Il Girasole” di Grosseto – **lotto 1**
- Centro diurno “La Ginestra” di Follonica – **lotto 2**
- Centro diurno “L’Aquilone” di Montelaterone - (Arcidosso - GR) - **lotto 3**

Nelle suddette strutture semiresidenziali dovranno essere garantite le seguenti prestazioni, secondo i tempi e le modalità specificate nelle schede tecniche allegate al presente capitolato:

- Servizio di Assistenza di base e alla persona;
- Servizio di Sostegno Educativo;
- Servizio di Attività occupazionali e/o formative;
- Servizi complementari.

Ulteriori prestazioni specifiche, dove previste, sono riportate nelle schede tecniche allegate al presente capitolato per ciascun lotto.

Le strutture sono autorizzate ad accogliere adulti con handicap in gravità di tipo fisico, psichico e/o sensoriale, accertati dalla L.104/92, di età compresa tra i 18 e i 65 anni, e di età superiore ai 65 anni ove possibile, solo nel caso in cui il Piano Assistenziale Individuale (PAI) ne individui tempi e obiettivi.

Il servizio di Centro Diurno è ricompreso tra i servizi alla persona soggetti ad accreditamento istituzionale dalla L.R.T. n. 82/2009 e smi. L’impresa aggiudicataria è pertanto obbligata a rispettare e adempiere a tutti gli aspetti definiti dalla normativa regionale sull’accreditamento delle strutture e dei servizi alla persona del sistema sociale integrato (L.R. 82 del 28/12/2009 - Decreto Presidente della Giunta Regionale 11/8/2020 n.86/r), nonché a presentare, a richiesta e comunque prima dell’avvio del servizio, la documentazione necessaria.

Art. 2.1 – SPECIFICHE DELLE PRESTAZIONI OGGETTO D’APPALTO

Le prestazioni comprese nel servizio di Centro diurno, per tutti e 3 i lotti, così come individuate nell’Allegato A del Decreto del presidente giunta regionale 22 marzo 2021, 12/R, sono meglio specificate nelle schede tecniche relative ai singoli lotti allegate al presente capitolato.

Art. 3 – DURATA DELL’APPALTO

Il servizio di gestione di cui all’oggetto del presente capitolato, dovrà essere espletato per un periodo di tre anni decorrenti dalla data di stipula di ciascun contratto o dalla consegna di ciascun servizio in via d’urgenza, relativamente al lotto di riferimento.

L’Amministrazione si riserva la facoltà di rinnovare l’affidamento del servizio, per ulteriori tre anni, agli stessi prezzi, patti e condizioni in essere, ai sensi dell’art. 35 comma 4 del D.Lgs 50/2016.

Il rinnovo contrattuale può essere proposto dall’Amministrazione appaltante al soggetto affidatario, per una sola volta, qualora sia ritenuto opportuno e conveniente. La controparte è tenuta a comunicare la propria disponibilità a rinnovare il contratto entro trenta giorni dal ricevimento della proposta dell’Amministrazione.

Il COeSO SdS Grosseto si riserva altresì la facoltà di prorogare l’affidamento oggetto del contratto di appalto, alle stesse condizioni e modalità, senza eccezione alcuna, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l’individuazione del nuovo contraente e comunque per un periodo non superiore a sei mesi ai sensi dell’art. 106 comma 11 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.. In tal caso il contraente è tenuto all’esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

Art. 4 STIMA DEL COSTO DELLA MANODOPERA

Nella determinazione del costo del personale a carico dell'Impresa sono stati applicati i parametri regionali vigenti per la tipologia di struttura e servizio oggetto dell'appalto, come individuati dall'*allegato A - DGR n.12/R – Struttura semiresidenziale per persone disabili*.

Il costo orario utilizzato ai fini del calcolo della manodopera è stato acquisito consultando il tabellario del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per il costo del lavoro per lavoratrici e lavoratori delle Cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo (con riferimento alle tabelle aggiornate al settembre 2020).

La stima dei costi della manodopera per ciascun lotto è la seguente:

- Lotto 1: € 691.665,59 oltre IVA nei termini di legge
- Lotto 2: € 692.451,11 oltre IVA nei termini di legge
- Lotto 3: € 563.979,94 oltre IVA nei termini di legge

N.B.: Nelle schede **tecniche allegata al presente capitolato, è riportato il calcolo del costo della manodopera per ciascun Lotto oggetto di gara.**

Art. 5 STIMA DOTAZIONE ORGANICA

Il soggetto affidatario dovrà garantire l'impiego delle figure professionali riportate di seguito secondo le ripartizioni e modalità dettagliate per ciascun lotto:

LOTTO 1 Centro Diurno Il Girasole	FIGURA PROFESSIONALE RICHIESTA	ORE ANNUE-STIMATE
	ADDETTO ASSISTENZA BASE	9944
	ANIMATORE	960
	EDUCATORE PROFESSIONALE	1632

LOTTO 2 Centro Diurno La Ginestra	FIGURA PROFESSIONALE RICHIESTA	ORE ANNUE-STIMATE
	ADDETTO ASSISTENZA BASE	9944
	ANIMATORE	720
	EDUCATORE PROFESSIONALE	1872

LOTTO 3	FIGURA PROFESSIONALE RICHIESTA	ORE ANNUE STIMATE
----------------	---------------------------------------	--------------------------

Centro Diurno L'Aquilone	ADDETTO ASSISTENZA BASE	8136
	ANIMATORE	768
	EDUCATORE PROFESSIONALE	1320

Art. 6.-IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo massimo complessivo dell'appalto è stimato in **5.896.236,58 €** oltre IVA termini di legge, così ripartito:

1. LOTTO 1 - Centro diurno "Il Girasole" di Grosseto

Il presente lotto ha per oggetto la gestione in Global service dei servizi socio-assistenziali e complementari presso il Centro Diurno "Il Girasole" di Grosseto.

Il servizio è descritto dettagliatamente nella scheda tecnica allegata al Capitolato speciale (*Scheda tecnica Lotto 1 – CENTRO DIURNO IL GIRASOLE*).

Il valore complessivo del presente Lotto 1 è pari a **1.928.882,54 €** oltre IVA nei termini di legge così ripartito:

- **€ 890.253,48** oltre IVA nei termini di legge come **importo complessivo a base di gara**, di cui:
 - **760.752,48 €** oltre IVA nei termini di legge soggetti a ribasso come importo dei **servizi socio-assistenziali** resi in favore di adulti disabili inseriti c/o il centro diurno, calcolato sulla base dell'importo orario a base di gara per ciascuna figura professionale di seguito elencata e sulla base del numero di ore di servizio stimate nel triennio contrattuale utilizzate per la stima del costo della manodopera:

Sono posti a base di gara i seguenti importi orari:

- **19,82 €** oltre IVA nei termini di legge per il personale addetto all'assistenza di base
- **21,04 €** oltre IVA nei termini di legge per il personale animatore
- **22,24 €** oltre IVA nei termini di legge per il personale educatore professionale
- **€ 129.501,00** oltre IVA nei termini di legge **soggetti a ribasso** come importo di **gestione/materiali di consumo** calcolato sulla base delle spese fisse per n. 3 anni comprendenti materiali di consumo (come da ALLEGATO 1 alla scheda tecnica relativa a Lotto 1), utenze, manutenzioni, corrispondente ad un **canone mensile posto a base di gara pari a € 3.597,25** oltre IVA nei termini di legge.
- **€ 890.253,48** oltre IVA nei termini di legge stimati per l'eventuale rinnovo di ulteriori 3 (tre) anni;
- **€ 148.275,58** oltre IVA nei termini di legge stimati per l'eventuale proroga di massimo 6 (sei) mesi;

Per il presente lotto non si individuano costi specifici per la gestione delle interferenze, non essendo necessari l'adozione di specifiche opere provvisorie o particolari misure procedurali od organizzative

2. LOTTO 2 - Centro diurno "La Ginestra" di Follonica

Il presente lotto ha per oggetto la gestione in Global service dei servizi socio-assistenziali e complementari presso il Centro Diurno “La Ginestra” di Follonica.

Il servizio è descritto dettagliatamente nella scheda tecnica allegata al Capitolato speciale (*Scheda tecnica Lotto 2 – CENTRO DIURNO LA GINESTRA*).

Il valore complessivo del presente Lotto 2 è pari a **€ 2.280.994,04** oltre IVA nei termini di legge così ripartito:

- **€ 1.052.766,48** oltre IVA nei termini di legge come **importo complessivo a base di gara**, di cui:
 - **€ 761.616,48** oltre IVA nei termini di legge soggetti a ribasso come importo dei **servizi socio-assistenziali** resi in favore di adulti disabili inseriti c/o il centro diurno, calcolato sulla base dell'importo orario a base di gara per ciascuna figura professionale di seguito elencata e sulla base del numero di ore di servizio stimate nel triennio contrattuale utilizzate per la stima del costo della manodopera:
Sono posti a base di gara i seguenti importi orari:
 - 19,82 €** oltre IVA nei termini di legge per il personale addetto all'assistenza di base
 - 21,04 €** oltre IVA nei termini di legge per il personale animatore
 - 22,24 €** oltre IVA nei termini di legge per il personale educatore professionale
 - **€ 291.150,00** oltre IVA nei termini di legge soggetti a ribasso come importo di gestione/materiali di consumo calcolato sulla base delle spese fisse per n. 3 anni comprendenti il canone per l'affitto dell'immobile da mettere a disposizione e i materiali di consumo (come da ALLEGATO 1 alla scheda tecnica relativa a Lotto 2), utenze, manutenzioni, corrispondente ad un canone mensile posto a base di gara pari a **€ 8.087,50** oltre IVA nei termini legge
- **€ 1.052.766,48** oltre IVA nei termini di legge stimati per l'eventuale rinnovo di ulteriori 3 (tre) anni;
- **€ 175.461,08** oltre IVA nei termini di legge stimati per l'eventuale proroga di massimo 6 (sei) mesi;

Per il presente lotto non si individuano costi specifici per la gestione delle interferenze, non essendo necessari l'adozione di specifiche opere provvisorie o particolari misure procedurali od organizzative

3. LOTTO 3 - Centro diurno “L'Aquilone” di Montelaterone (Arcidosso)

Il presente lotto ha per oggetto la gestione in Global service dei servizi socio-assistenziali e complementari presso il Centro Diurno “L'Aquilone” di Montelaterone (Arcidosso)

Il servizio è descritto dettagliatamente nella scheda tecnica allegata al Capitolato speciale (*Scheda tecnica Lotto 3 – CENTRO DIURNO L'AQUILONE*).

Il valore complessivo del presente Lotto 3 è pari a **€ 1.686.360,00** oltre IVA nei termini di legge così ripartito:

- **€ 778.320,00** oltre IVA nei termini di legge come **importo complessivo a base di gara**, di cui:
 - **€ 620.377,93** oltre IVA nei termini di legge soggetti a ribasso come importo dei **servizi socio-assistenziali** resi in favore di adulti disabili inseriti c/o il centro diurno, calcolato sulla base dell'importo orario a base di gara per ciascuna figura professionale di seguito elencata e sulla base del numero di ore di servizio stimate nel triennio contrattuale utilizzate per la stima del costo della manodopera:
Sono posti a base di gara i seguenti importi orari:
 - 19,82 €** oltre IVA nei termini di legge per il personale addetto all'assistenza di base
 - 21,04 €** oltre IVA nei termini di legge per il personale animatore
 - 22,24 €** oltre IVA nei termini di legge per il personale educatore professionale
 - **€ 158.006,88** oltre IVA nei termini di legge **soggetti a ribasso** come importo di **gestione/materiali di consumo** calcolato sulla base delle spese fisse per n. 3 anni comprendenti materiali di consumo (come da ALLEGATO A alla scheda tecnica relativa a Lotto 3), utenze, manutenzioni, corrispondente ad un **canone mensile posto a base di gara pari a € 4.389,08** oltre IVA nei termini di legge.

- € 778.320,00 oltre IVA nei termini di legge stimati per l'eventuale rinnovo di ulteriori 3 (tre) anni;
- € 129.720,00 oltre IVA nei termini di legge stimati per l'eventuale proroga di massimo 6 (sei) mesi;

Per il presente appalto non si individuano costi specifici per la gestione delle interferenze, non essendo necessari l'adozione di specifiche opere provvisionali o particolari misure procedurali od organizzative

Per ciascun lotto, l'importo dei servizi socio-assistenziali è stato stimato tenendo conto della stima delle ore lavorative riportate al precedente articolo 4. In fase di esecuzione contrattuale l'Amministrazione corrisponderà all'aggiudicatario gli importi orari offerti all'interno del dettaglio economico sulla base delle ore effettivamente svolte nel corso della durata contrattuale.

Pertanto, l'Amministrazione non garantisce il raggiungimento dell'importo massimo contrattuale.

Art. 7. ALTRI ONERI A CARICO DELL'IMPRESA

Tutte le prestazioni sottoelencate dovranno essere espletate dall'Impresa nel pieno rispetto della rispondenza ai requisiti generali e specifici nonché degli indicatori per la verifica della attività svolta e dei risultati raggiunti stabiliti dalla Legge Regionale 82/2009 sull'Accreditamento così come modificata dalla Legge regionale n. 49 del 20/9/2010 e del Regolamento attuativo n.29/R del 3/3/2010.

Tutta la documentazione comprovante la corrispondenza alla normativa sopracitata dovrà essere prodotta prima dell'avvio di gestione del servizio ed in particolare come meglio specificato.

Sono a carico dell'impresa:

- Predisposizione di piani di attività, adozione della cartella unica socio/sanitaria e della modulistica di completamento indicata dalla SdS, adozione di Protocolli operativi e Procedure Gestionali nonché linee guida da introdurre nelle modalità di organizzazione dei vari servizi che la SdS si riserva di richiedere, anche successivamente all'avvio dell'appalto;
- aggiornamento dei processi afferenti il servizio socio sanitario oggetto della gara anche in funzione di quanto disposto dalla normativa in materia di accreditamento dei servizi e di certificazione di qualità delle procedure;
- controllo degli accessi nelle strutture;
- rendicontazione delle presenze e movimento giornaliero e mensile degli utenti tramite appositi registri forniti dalla SdS da inviare regolarmente all'ufficio amministrativo o altra modalità informatizzata predisposta dalla SdS.

Art. 8 – MODELLO ORGANIZZATIVO

Per la realizzazione del progetto si prevede un modello organizzativo in cui sono definite le funzioni e i ruoli di COeSO SdS Grosseto in qualità di stazione appaltante e dell'affidatario del servizio.

Art. 8.1 - Oneri a carico di COeSO SdS Grosseto:

- individuare due referenti, uno amministrativo e uno professionale che si raccorderanno periodicamente con il referente unico dell'affidatario del servizio;
- definire le modalità di accesso al Centro Diurno;
- recepire le domande di accesso al servizio attraverso il servizio sociale professionale competente per territorio;
- valutare ed elaborare il progetto individualizzato attraverso l'equipe dell'UVMD;
- monitorare e verificare periodicamente i progetti in essere;
- accogliere le eventuali segnalazioni di reclamo o disservizio;

- effettuare controlli a campione sul corretto adempimento del progetto e prevedere un sistema di monitoraggio della soddisfazione degli utenti attraverso confronto con le famiglie e i rappresentanti legali;
- promuovere la costituzione del comitato delle famiglie degli ospiti del Centro Diurno in collaborazione con l'ente gestore.

Art. 8.2 - Oneri a carico dell'affidatario

- nominare un referente unico, che può essere individuato anche nella figura del Coordinatore del Centro Diurno, nei confronti del COeSO SdS Grosseto;
- individuare il Coordinatore del Centro Diurno che deve essere preferibilmente in possesso di uno dei seguenti titoli: laurea triennale per educatore professionale, laurea triennale in scienze del servizio sociale o laurea in psicologia.

Art. 9. CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO

L'aggiudicatario sarà remunerato a cadenza mensile, dietro presentazione di regolare fattura, secondo le modalità sotto riportate:

- importo mensile fisso e invariabile per tutta la durata del contratto per le spese derivanti dall'acquisto di materiali di consumo (Allegato A capitolato), manutenzioni, utenze dato dal ribasso offerto dal concorrente sul **canone mensile** a base di gara calcolato per ciascun lotto;
- **importo del servizio** sulla base del costo orario per ciascuna figura professionale offerto in gara moltiplicato per il numero di ore effettivamente svolte nel periodo di riferimento. Le ore di servizio effettivamente svolte per ciascuna figura professionale in relazione al periodo di riferimento dovranno essere esplicitate in fattura.

Art. 10. VERIFICA DEI PARAMETRI E PERSONALE IN SERVIZIO

L'Impresa è tenuta a registrare l'ingresso e l'uscita del proprio personale mediante dispositivi marcatempo installati presso ogni struttura e dotando ogni dipendente di badge.

L'Impresa dovrà altresì garantire alla SdS l'accesso alle informazioni aggregate relative alle presenze nella struttura del personale addetto al servizio, con ripartizione separata per ospite di ore settimanali e mensili per ciascun profilo richiesto dalla normativa regionale (OSS/OSA/ADB, animatore, etc.).

L'Impresa deve altresì effettuare la rilevazione, elaborazione e trasmissione alla SdS dei dati relativi alla gestione della cartella informatizzata socio sanitaria nonché dei dati statistici sia in ambito amministrativo, sanitario, socio assistenziale, (raccolti anche attraverso l'adozione della cartella socio/sanitaria indicata e la conseguente somministrazione delle scale di valutazione previste) sia relativi ad alcuni indicatori di qualità individuati dalla SdS nonché afferenti alla procedura di accreditamento dei servizi alla persona previsti dalla vigente normativa.

Art. 11. ACCREDITAMENTO

Si specifica che la Regione Toscana con legge del 29 dicembre 2009 n. 82, così come modificata dalla Legge regionale n. 49 del 20.09.2010 ed attuata dal Regolamento del 03.03.2010 n. 29/R (Accreditamento delle strutture e dei servizi alla persona del sistema sociale integrato), ha disciplinato i requisiti per l'accREDITAMENTO delle **strutture semiresidenziali** quali le strutture di cui al presente atto, indicando i requisiti generali, i requisiti specifici, gli indicatori di verifica, le procedure, i protocolli, i documenti operativi, i piani di attività nonché le azioni di miglioramento da adottare.

A tal fine l'Impresa aggiudicataria si obbliga, a pena di risoluzione del contratto e senza alcun onere aggiuntivo per la SdS:

- a redigere, rivedere, migliorare, attuare e gestire tutte le procedure, protocolli, documenti operativi e la modulistica necessari a mantenere l'accREDITAMENTO ottenuto e quello da rivedere in vista di future modifiche normative, esonerando la SdS da ogni onere al riguardo e facendosi direttamente carico, senza alcun ulteriore corrispettivo rispetto a quelli previsti in convenzione, di tutte le procedure amministrative e tecniche comunque necessarie;
- a fornire tutta la documentazione necessaria che verrà richiesta dalla SdS;

- a mantenere per tutta la durata del contratto tutti gli standard (requisiti generali e specifici) richiesti dalla normativa vigente per il mantenimento dell'accreditamento da parte del SdS;
- ad adeguarsi nei tempi indicati ad eventuali richieste di miglioramento/correzione da parte degli organismi competenti.

In merito al Lotto n2, l'aggiudicatario dovrà provvedere entro e non oltre n. 3 mesi dall'aggiudicazione definitiva del servizio, all'accreditamento della struttura messa a disposizione per l'espletamento del servizio.

Art. 13. VERIFICA PERIODICA

Su richiesta della SdS l'Impresa è tenuta a presentare una relazione periodica nella quale si illustrino i termini del servizio, l'attività del proprio personale, il rispetto del CCNL di categoria nonché l'osservanza degli impegni assunti dall'Impresa con la formulazione del progetto (offerta tecnica) formulato in sede di gara.

La SdS si riserva comunque di applicare le penali nei termini contrattuali, a prescindere dalla richiesta di produzione della suddetta relazione, qualora ravvisi la sussistenza di inadempimenti contrattuali nei termini precisati dal contratto.

Art. 14. RESPONSABILI DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Sono responsabili dell'esecuzione del contratto il Direttore dell'Esecuzione Contrattuale (DEC)/Coordinatore professionale dei servizi, nominato da COeSO SdS Grosseto e un Coordinatore di struttura, nominato dall'aggiudicatario che deve provvedere anche alla nomina di un sostituto, cui inviare ogni comunicazione dovesse rendersi necessaria, che si intende validamente inoltrata all'affidatario.

È responsabilità principale di COeSO SdS Grosseto, nella persona del DEC/Coordinatore professionale dei servizi, provvedere al supporto finanziario, gestionale e tecnico, monitorare l'attuazione del progetto e garantire la gestione responsabile delle risorse utilizzate e dei risultati ottenuti.

Il Coordinatore professionale dei servizi di COeSO SdS Grosseto avrà un ruolo trasversale di supervisione e coordinamento delle attività svolte in tutti i Centri diurni interessati dal presente appalto. Avrà il compito di raccordo tra l'Ente appaltante e l'Impresa.

È responsabilità dell'affidatario l'implementazione e l'attualizzazione del progetto. Il rapporto tra le due tipologie di figure, (DEC)/Coordinatore professionale dei servizi, nominato da COeSO SdS Grosseto e Coordinatore di struttura, nominato dall'aggiudicatario, è mezzo di condivisione delle analisi e delle decisioni, per valutare eventuali cambiamenti nel contesto o nelle condizioni di implementazione, identificare problemi e trovare soluzioni per affrontarli e favorirne la gestione più adeguata.

L'Appaltatore dovrà comunicare a COeSO SdS Grosseto, prima dell'inizio del servizio, il nome, il luogo di residenza, l'indirizzo il recapito telefonico, e-mail del Coordinatore di struttura nominato

Implementazione del progetto:

L'implementazione/adeguamento del progetto deve essere vista come un processo di apprendimento continuo dove l'esperienza acquisita e rielaborata, incide sulla programmazione in corso. Mentre report e monitoraggio sullo stato di avanzamento del progetto, rientrano nella responsabilità dell'affidatario, l'attività di implementazione deve essere necessariamente condivisa con COeSO SdS Grosseto. Questa deve tener conto della rilevanza del risultato, della fattibilità dell'azione, delle risorse disponibili, della gestione dei rischi, dei benefici effettivamente ottenibili. Questa attività rientra nelle competenze del DEC; lo stesso prende tutte le decisioni strategiche e riguardanti i cambiamenti di obiettivi e di gestione, a garanzia del mantenimento del progetto e all'interno delle linee guida prestabilite.

Il risultato di questa attività condivisa viene riportato in un documento, denominato **piano di revisione**, e monitorato come tutte le altre attività rientranti nel progetto.

Monitoraggio e Report: Durante l'intero periodo di validità contrattuale, l'affidatario effettua il monitoraggio sull'attività svolta, sulla base degli indicatori di processo, che in prima battuta si stimano coincidere con i risultati attesi derivanti dalle azioni, descritte in sede di offerta tecnica. Sulla base del monitoraggio, lo stesso redige i report periodici: si tratta di documenti che devono rendere conto di ciò che è stato fatto fino a quel momento, rispetto a quanto programmato. Tale analisi è effettuata su dati oggettivi e possibilmente

numerabili, quali appunto gli indicatori stessi. Qualora dal monitoraggio interno o dal report precedente, emergesse l'inadeguatezza di alcuni di questi indicatori, se ne darà atto nel report successivo, dove se ne spiegheranno le ragioni, proponendo indicatori alternativi o aggiuntivi, più adatti allo stato di attuazione del progetto. I report periodici tengono aggiornato l'appaltatore sullo stato di attuazione del progetto, danno ragione della conformità delle azioni alle obbligazioni contrattuali, sono espressione della responsabilità dell'affidatario verso i beneficiari finali del servizio e tutti gli altri interlocutori sia aziendali che privati.

Tali strumenti devono garantire:

- la trasparenza nei confronti del contraente pubblico, dei beneficiari del progetto e degli altri interlocutori privati;
- la comunicazione, oltre che con i diretti interlocutori, anche con l'ambiente esterno al gruppo che gestisce e usufruisce del progetto, per esempio, verso la popolazione in generale, i governi locali e altre istituzioni politiche;
- la diffusione delle attività e dei risultati ottenuti;
- la possibilità di contribuire allo sviluppo della politica regionale in materia.

I report devono essere redatti a cadenza trimestrale, o secondo le richieste dell'appaltatore.

A conclusione del contratto deve essere redatto il **report finale**, che dà ragione di tutto quello che è stato fatto durante il ciclo di vita del progetto.

Il report è il mezzo attraverso il quale si raggiunge l'obiettivo di collaborazione e cooperazione tra l'affidatario e l'appaltatore; il monitoraggio è lo strumento che permette di condividere analisi e decisioni necessarie per rispondere al cambiamento del contesto; da qui l'aggiornamento del progetto, che consiste nell'implementazione dello stesso resa necessaria o opportuna dal cambiamento del contesto.

Verifiche dei risultati e finanziamento delle implementazioni: Il report redatto successivamente ad un'implementazione/adequamento del progetto, deve misurare quanto l'implementazione sia stata coerente con i risultati attesi e con gli scopi di avanzamento e miglioramento rispetto al punto di partenza.

Le implementazioni/adequamenti del progetto possono essere:

1. miglioramenti/implementazioni attuate a costo zero;
2. miglioramenti di processo che creano valore aggiunto e/o implementazioni necessarie in quanto richieste da variazioni del contesto;
3. mezzo per affrontare gli imprevisti.

ART. 15 – REVISIONE DEI PREZZI

Con riferimento all'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e all'art. 29 del D.L. n. 4/2022 e fino a nuove disposizioni normative, il corrispettivo contrattuale rimane fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto fatta salva, dopo la scadenza del primo anno di vigenza contrattuale, la revisione periodica dei prezzi da operarsi sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi per le famiglie di operai e impiegati (FOI) rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

Si prevede inoltre che qualora per effetto di circostanze imprevedibili, si siano verificati aumenti o diminuzioni nel costo dei materiali e della mano d'opera, tali da determinare un aumento o una diminuzione superiori al decimo del prezzo complessivo convenuto, l'appaltatore può chiedere una revisione del prezzo medesimo. La revisione può essere accordata solo per quella differenza che eccede il decimo, a seguito di idonea istruttoria condotta dalla Stazione Appaltante, al netto del ribasso d'asta di aggiudicazione presentato dall'appaltatore in sede di gara.

Si segnala inoltre che può essere apportata una variante in corso d'opera al contratto al verificarsi di circostanze impreviste e imprevedibili ai sensi dell'art. 106 co. 1 lett. c) del Codice, tra le quali rientrano quelle che alterano in maniera significativa il costo dei materiali necessari alla realizzazione del contratto, come disposto dall'art. 7 co. 2 ter del D.L. n. 36/2022 convertito in legge con L. n. 79/2022. Nei casi indicati al citato comma 2-ter, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, la stazione appaltante o l'aggiudicatario possono proporre, senza che sia alterata la natura generale del contratto e ferma restando la piena funzionalità dell'opera, una variante in corso d'opera che assicuri risparmi, rispetto alle previsioni iniziali, da utilizzare esclusivamente in compensazione per far fronte alle variazioni in aumento dei costi dei

materiali. A tal fine, si considerano alterazioni significative del costo dei materiali quelle superiori al 10% del prezzo convenuto. A seguito di richiesta dell'appaltatore, l'Amministrazione provvede con idonea istruttoria a valutare la richiesta presentata dall'appaltatore e, se del caso, a definire a revisione dei prezzi contrattuali da riconoscere. La revisione può essere accordata solo per quella differenza che eccede il decimo.

In via residuale, si applica l'art. 1467 del Codice Civile.

ART. 16 – CLAUSOLA SOCIALE

Ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. 50/2016 ss.mm.ii., per ciascun lotto, l'impresa aggiudicataria si impegna ad assumere prioritariamente, per l'espletamento del servizio, qualora disponibili, i lavoratori che già vi erano adibiti, quali soci lavoratori o dipendenti del precedente aggiudicatario, purché in possesso dei requisiti richiesti dal presente Capitolato al fine di garantire la continuità del rapporto con gli utenti destinatari del servizio, applicando i CCNL firmati dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale e garantendo il mantenimento dell'inquadramento attuale e in generale dei diritti maturati dal personale in servizio, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione prescelta dall'aggiudicataria subentrante.

Il concorrente, in sede di gara e per ciascun lotto a cui intende partecipare, dovrà presentare un progetto di assorbimento del personale, da inserire all'interno della busta amministrativa, al fine dell'adempimento degli obblighi derivanti dalla clausola sociale, come previsto dalle Linee Guida ANAC n. 13 approvate con Deliberazione n. 114 del 13.02.2019.

L'elenco del personale attualmente impiegato è riportato nel prospetto sottoindicato.

La mancata presentazione del progetto, anche a seguito dell'attivazione del soccorso istruttorio espressamente previsto dalle Linee Guida ANAC n. 13 approvate con Delibera n. 114 del 13.02.2019, equivale a mancata accettazione della clausola sociale e comporterà l'esclusione dalla gara. Il rispetto delle previsioni del progetto sarà oggetto di monitoraggio da parte della stazione appaltante durante l'esecuzione del contratto.

ART. 17 – ANTICIPAZIONE DEL PREZZO

Ai sensi dell'art. 35, co. 18, del D.lgs. 50/2016 sul valore del contratto di appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione, previa richiesta dell'aggiudicatario.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo la durata del contratto. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso del contratto, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte dell'Amministrazione. Il beneficiario decade da

Art. 18 – POLIZZA ASSICURATIVA

L'affidatario, prima dell'inizio del servizio, deve stipulare una polizza assicurativa, RCT-RCO, con massimale unico per anno e per sinistro non inferiore a € 5.000.000,00, a beneficio di COeSO - S.d.S. Grosseto, valida per l'intero periodo di vigenza contrattuale, contro qualsiasi danno arrecato a terzi dall'affidatario. La polizza dovrà garantire COeSO - SdS Grosseto anche in caso di colpa grave dell'assicurato e di non osservanza da parte dello stesso, di norme di legge e norme di sicurezza. In alternativa alla stipulazione della suddetta polizza, l'aggiudicatario potrà dimostrare l'esistenza di una polizza già esistente e attiva, avente le medesime caratteristiche minime sopra indicate. In tal caso, l'aggiudicatario dovrà produrre un'appendice alla stessa nella quale si espliciti l'operatività della polizza anche per il presente appalto. L'aggiudicatario dovrà depositare l'originale della polizza, oppure in caso di appendice l'originale di quest'ultima e copia della polizza, presso il COeSO prima della sottoscrizione del contratto o dell'avvio del servizio, ove questo

avvenga in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32 co. 8 del Codice. Ogni documento relativo alla predetta polizza, comprese le quietanze di pagamento, dovrà essere prodotto in copia a COeSO – S.d.S. Grosseto. La validità ed efficacia della polizza assicurativa costituisce elemento essenziale del contratto, che sarà risolto di diritto con incameramento della cauzione definitiva, qualora l'affidatario non sia in grado di provare la copertura assicurativa, e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.